



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Bergamo  
SOTTOSEZIONE VALSERINA 'Ugo Carrara'



# ADAMELLO (mt.3539)

*Per la via terzulli*

## PUNTA GIOVANNI PAOLO II (mt.3307)

### 19-20-21 AGOSTO

#### 1^ GIORNO

Partenza ore 8.00 dalla sede CAI di Serina con mezzi propri per PONTE DEL GUAT (BS), che si raggiunge in circa 2.15h. In seguito le macchine verranno parcheggiate al passo del tonale (BS), che dista 1h, punto di arrivo del 3^ giorno, per poi ritornare a Ponte del Guat (con un solo mezzo).

Inizia la camminata che ci porta al rifugio Gnutti (mt. 2166) in circa 2h, con un dislivello di mt. 650 (difficoltà E). Al rifugio si procederà ad un controllo dell'attrezzatura e alla decisione delle cordate per il giorno successivo, per poi cenare e pernottare.

#### 2^ GIORNO

Ore 4.30 colazione, partenza alle ore 5.00 per la vetta. Seguendo il segnavia 23 che costeggia il laghetto Miller, si risale tutta la conca, fino a giungere alla morena rocciosa, per poi continuare a salire fino all'attacco del sentiero attrezzato Terzulli (difficoltà EEA), che con passaggi di II grado conduce fino al passo Adamello. Indossati i ramponi si segue la traccia in direzione della vetta, per poi percorrere l'ultimo tratto su roccia. Dopo circa 5h si arriva alla vetta con un dislivello di 1400 mt. Dopo una sosta si prosegue in direzione del passo della Lobbia Alta (3040 mt.), che dista 4.00 h. Dalla vetta si



scende un centinaio di metri su roccia e si va a toccare il nevaio, dove procederemo in cordata, facendo attenzione ai numerosi crepacci (comunque visibili). Si prosegue sul ghiacciaio, lasciando alla nostra sinistra la cima del Corno bianco, per circa 2.30 h di falso piano, per poi guadagnare quota fino al Passo Croce (3300mt.). Proseguendo in cresta, si raggiunge il Cannone di Cresta Croce, la punta Giovanni Paolo II (3307 mt.), per poi puntare al Passo della Lobbia Alta (3040 mt.) e ormai il vicino rifugio, a 1h dal Passo Croce. Al rifugio ci attende la cena e il pernottamento.



Dislivello della giornata 1700mt (difficoltà EEA).

### **3^ GIORNO**

Dopo aver fatto colazione, si parte in direzione del Lago Mandrone (2400 mt.) circa 1h e 30min. Una volta arrivati al Lago, si tiene la sinistra in direzione della Cima Payer (3054 mt.). Raggiunta la cima circa 1h e 30min, inizia il cosiddetto ‘Sentiero dei Fiori’, quindi il passo di Lago Scuro (2969 mt.), Corno di Lago Scuro (3164 mt.), Corno di Casamadre (3090 mt.), il Gendarme (3044 mt.) per arrivare al Passo del Castellaccio (2962 mt.) tempi della ferrata circa 3h. Infine, si scende fino al rifugio Passo Paradiso (2573 mt.) circa 1 h, dove troveremo la cabinovia che ci porta al passo del Tonale, (biglietti da prendere al momento).

Dislivello della giornata 700mt (difficoltà EEA).

NOTA BENE: Oltre ad avere una buona preparazione fisica, è richiesta una minima esperienza sull’avanzamento in cordata del ghiacciaio.

Costo rifugio Gnutti: €47 per i soci €55 per i non soci

Costo rifugio Caduti dell’Adamello: €60 per i soci €72 per i non soci

Per i non soci l’assicurazione obbligatoria di 3 giorni di €22,50

Abbigliamento adeguato alla quota; portare sacco lenzuolo e ciabatte.

Equipaggiamento: imbrago con kit da ferrata, casco, ramponi, picozza, cordino da ghiacciaio e cordini (corda da 30metri per i capi cordata)

Per iscrizioni contattare Livella Gian Luigi n cell:3383905574

Cavagna Massimiliano n cell:3356628958

Termini iscrizioni 01 agosto

Si richiede una caparra di €30 al momento dell'iscrizione

Numero massimo di partecipanti 12

La partecipazione richiede di avere capacità personali commisurate alla caratteristica delle difficoltà del percorso, godere di una buona salute ed attenersi alle disposizioni del coordinatore logistico. ciascuno deve contare sulle proprie capacità fisiche e tecniche, non essendo prevista la presenza di un accompagnatore(A.E). il coordinatore logistico cura solo gli aspetti pratico organizzativi delle escursioni.

La gita può subire variazioni sulla base di quanto decide il coordinatore